



Ufficio stampa

Rassegna stampa iniziative consigliera di parità

Gazzetta di Mantova

Uguaglianza delle donne sul lavoro Diciassette aziende hanno firmato la Carta
12/11/11 *Cultura, Economia Locale, Sanità Locale*

3

Voce Mantova

Maternità? Un buco nero
12/11/11 *Economia Locale, Politica Locale, Sanità Locale*

4

PARI OPPORTUNITÀ

Uguaglianza delle donne sul lavoro Diciassette aziende hanno firmato la Carta

Sono già 17 le aziende che hanno sottoscritto la Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro, contro tutte le forme di discriminazione in ambito professionale. Approdata in Italia nel 2009, è una dichiarazione di intenti a cui le imprese possono aderire volontariamente per diffondere una cultura aziendale e politiche delle risorse umane che valorizzino i talenti in tutta la loro diversità. L'iniziativa è stata presentata ieri a palazzo del Plenipotenziario dalla consigliera di parità della Provincia, Mariantonietta Calasso, insieme alla sua omologa regionale, Maria Teresa Coppo Gavazzi, Beatrice Biancardi di Aidda, Ruggero Bodo della Fondazione Sodalitas, Emanuele Nitri dell'Unar e Giuseppe Pacchioni dell'Ucid.

I saluti istituzionali sono stati portati dagli assessori provinciali Elena Magri e Giovanna Martelli. «In Italia la condizione lavorativa della donna è particolarmente degna di attenzione, an-



che per un tasso di inattività del 49,6%, molto al di sotto del 63,5% della media europea - è specificato nel resoconto 2010 relativo alla fase di avvio della Carta - di qui il particolare riguardo alle pari opportunità tra uomo e donna, con l'inserimento nel documento di due punti specifici: superare gli stereotipi di genere e fornire strumenti

concreti per favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro». Tra i soggetti sostenitori figurano Api, Camera di Commercio, Confindustria, Idee/Bcc, Unione del Commercio, Cgil, Cisl e Uil. «Oggi è stata posata una pietra importante che proietta Mantova su un piano superiore di accoglienza e tutela» ha sottolineato Biancardi. (g.s.)



Enti e associazioni: presentata la "Carta delle pari opportunità"

Maternità? Un buco nero

«Ad oggi, per le donne che lavorano, la maternità è ancora un buco nero». A parlare è la consigliera di parità in Regione **Maria Teresa Coppa Gavazzi**, presente ieri alla sottoscrizione della Carta per le Pari opportunità, nel palazzo del Plenipotenziario. Oltre alla delegata del Pirellone era presente anche la gran parte dell'universo sindacale, e nello specifico Cgil, Uil, Ugl, ma pure il mondo dell'impresa: Api, Confindustria, e la Camera di commercio.

Più nel dettaglio, la Carta delle pari opportunità, altro non è che una dichiarazione di intenti, redatta dalla comunità europea, cui il nostro paese ha

aderito nel 2009, impegnandosi a garantire l'uguaglianza sul lavoro. A detta della Coppa Gavazzi tale documento è «uno strumento in più per realizzare un cambiamento culturale, garantendo una migliore conciliazione tra tempi per il lavoro e tempi per la famiglia, in quanto funge da stimolo alle imprese che garantiscono la sua applicazione».

Dal canto suo la consigliera provinciale alle pari opportunità **Maria Antonietta Calasso**, presente assieme all'assessore **Elena Magri**, ha sottolineato che puntare su politiche che favoriscano i lavoratori significa rendere l'azienda più produttiva. Alla

premiazione è intervenuta anche l'avvocato **Beatrice Biancardi**, delegata dell'Associazione donne imprenditrici, che ha evidenziato l'importanza delle numerose adesioni alla carta, oltre alle già citate, fra cui quella di Confartigianato e della piccola e media impresa, l'Associazione delle Donne del Credito Cooperativo Idee, e l'Unione del commercio. Dopo il raggiungimento di un risultato così importante, è la stessa Biancardi a puntare il mirino sul prossimo obiettivo: «Quello della creazione di un contesto lavorativo in cui la coesione sociale divenga il perno della competitività».

Giannantonio Gasparini

Pagina 11

